



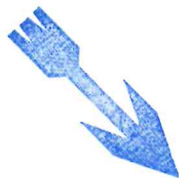
*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL LAZIO

Piazza di Porta Portese 1 - 00153 - ROMA
Tel. 06/58335666 - Fax 06/5810700

Prot. N.°

MBAC-DR-LAZ
004-UFFPRO
0016287 10/12/2007
Cl. 34.07.01/76



Roma, ...

All' A.T.E.R. del Comune di Roma
Ufficio Speciale Eu-Kos
Viale di Valle Aurelia, 286 - sc. H
00167 - ROMA

e p. o. Alla Direzione Generale per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
Via di San Michele n°22
00153 - ROMA

Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 - ROMA

OGGETTO: Verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004

e s.m.i.: Riconosciuto interesse culturale

Immobile sito in: ROMA:

- Via di Donna Olimpia, 30 - fg. 454, part. lle 32,33,34,35;

Proprietà: A.T.E.R. del Comune di Roma

Con riferimento alla verifica d'interesse culturale dell'immobile in oggetto di proprietà dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, si rende noto che il suddetto immobile riveste interesse storico artistico.

A fronte del riconoscimento di interesse culturale, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Comune di Roma con nota del 26.11.2007, prot. n° 10141, ha attivato la procedura per l'apposizione del relativo provvedimento di tutela.

Per quanto sopra specificato, l'eventuale alienazione dell'immobile rientra nei casi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 42/2004.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Luciano Marchetti)

- *Arch. Sallemi*
Occorre procedere alle richieste
di autorizzazione alle vendite
secondo i vincoli imposti -

- *Copia per tutti gli addetti Ufficio Censura Alloggi.*

L-

17/12/07

SERVIZIO ALIENAZIONI

18 DIC. 2007

Protocollo N° E-46755



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL LAZIO

Via di San Michele, 22 - 00153 - ROMA
Tel. 06/58434000 - Fax 06/58434787

Prot. N.

MBAC-DR-LAZ
004-UFFPRO
0012004 22/07/2010
Cl. 34.25.04/107



Roma, ...

All' A.T.E.R. del Comune di Roma
Servizio Patrimonio
Via Fulcieri Paolucci de' Calboli, 20/E
00195 - ROMA

e p.c. alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 - ROMA



OGGETTO: Trasmissione autorizzazione ad alienare

Applicazione D. Lgs.vo 42/2004 e s.m.i.

Immobili siti in **Roma:**

- **Via di Donna Olimpia, 30** - fg. 454, part. lle 32, sub. da 6 a 49, da 53 a 80, da 81 a 108; 33, sub. da 13 a 70, da 71 a 121, da 124 a 172, da 173 a 216; 34, sub. da 13 a 70, da 71 a 114, da 115 a 141, da 142 a 179, da 180 a 208, da 209 a 250;

Proprietà: A.T.E.R. del Comune di Roma

Si trasmette in allegato copia conforme dell'autorizzazione ad alienare gli immobili in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA
(arch. Paolo Saracini)

IL DIRETTORE REGIONALE
(arch. Federica Galloni)



Roma 22 LUG 2010

Per copia conforme (Art. 18 D.P.R. 445/2000)

MOD. 2

n. fogli

IL FUNZIONARIO

(qualità)
(firma) **ARCHITETTO DIRETTORE**
COORDINATORE
(Paolo Saracini)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTA il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ed in particolare gli artt. 55 e ss;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il D.P.C.M. del 16.04.2010 del Ministero della Funzione Pubblica con il quale è stato conferito l'incarico all'arch. Federica Galloni di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

VISTA la richiesta di verifica d'interesse ex art. 12 del D.Lgs.vo 42/2004 e s.m.i. e D.D.G. 06.02.2004 dell'A.T.E.R. del Comune di Roma pervenuta in data 10.10.2007, prot. n. 13137;

VISTO l'interesse storico artistico riconosciuto e la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 1) del D.Lgs.vo n. 42/2004 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma del 26.11.2007, prot. n. 10141 pervenuta in data 04.12.2007, prot. n. 15969;

VISTA la proposta di tutela della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma del 26.11.2007, prot. n. 10142;

VISTO il provvedimento di tutela diretta ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs.vo 42/2004 e s.m.i., emesso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio in data 11.07.2008;

ESAMINATA l'istanza dell'A.T.E.R. del Comune di Roma pervenuta il 20.04.2010, prot. n. 6607, diretta a richiedere l'autorizzazione all'alienazione degli immobili, siti in provincia di Roma, comune di Roma, Via di Donna Olimpia, 30, distinti in catasto al foglio fg. 454, part.lla 32, sub. da 6 a 49, da 53 a 80, da 81 a 108; 33, sub. da 13 a 70, da 71 a 121, da 124 a 172, da 173 a 216; 34, sub. da 13 a 70, da 71 a 114, da 115 a 141, da 142 a 179, da 180 a 208, da 209 a 250;

VISTA la nota del 11.05.2010, prot. n. 8057 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;

PRESO ATTO della documentazione agli atti di questo Ufficio;

CONSIDERATO che dall'alienazione non deriva un grave danno alla conservazione o al pubblico godimento degli immobili medesimi:

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 55 e seguenti del D.Lgs.vo 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni l'alienazione dei beni meglio individuati nelle premesse prescrivendo quanto segue:

- I progetti di opere di qualunque genere che si intendano eseguire sui beni riconosciuti di interesse culturale, dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs.vo 42/2004 e s. m. i.;
- I beni non dovranno essere destinati ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico dei medesimi e tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. competente per territorio, a scelta dell'interessato, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta ricezione del presente atto.

ROMA,



IL DIRETTORE REGIONALE
(arch. Federica Galloni)



*Ministero per i beni
e le attività culturali*

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL LAZIO
via di San Michele, 22 - 00153 - ROMA
Tel. 06/67234000 - Fax 06/67234795
sr-laz@beniculturali.it - mbac-sr-laz@mailcert.beniculturali.it

MIBAC|SR-LAZ_UOI_SETT III|30/05/2019|0004081-P

Roma, ...

All' A.T.E.R. del Comune di Roma
progettazione.valorizzazione@cert.aterroma.it

e p.o. alla Soprintendenza speciale archeologia,
belle arti e paesaggio di Roma

Prot. N. *All.*

OGGETTO: Autorizzazione all'alienazione

ROMA - via di Donna Olimpia, 30

Immobili (unità immobiliari) distinti in Catasto al fg. 454, part.lle 32 sub. 1-3-4-5-50-51-52-109-
110,33 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-123,34 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-251-252-253-
254-501-506;

Si trasmette in allegato, copia conforme dell'autorizzazione ad alienare gli immobili
in oggetto.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(arch. Paolo Saracini)

ATER del Comune di Roma
Servizio Progettazione e
Valorizzazione del Patrimonio

30 MAG 2019

Prot. N° 35760

Gen. Napoli
31/5/2019
[Signature]

IL SEGRETARIO REGIONALE
Presidente della Commissione regionale
per la tutela del patrimonio culturale del Lazio
(dott. Leonardo Nardella)



30 MAG. 2019

per copia conforme (art. 16 D.P.R. 445/2000)
n. Fogli
(qualifica)
(firma per esteso)

Ministero

per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER IL LAZIO
LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal decreto legislativo del 25.05.2017, n. 75;
VISTA il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ed in particolare gli artt. 55 e ss.;
VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, co. 2, recante "Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" a norma dell'art. 16, co. 4 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;
VISTO il D.M. 27.11.2014: "Articolazione degli uffici di livello non dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
VISTO il D.M. 23.01.2016: "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, co. 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
VISTO il D.M. del 05.05.2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale del bilancio, con il quale ai sensi dell'art. 19, co. 5 del d.lgs.vo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. viene conferito al dott. Leonardo Nardella l'incarico di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio;
VISTO il decreto del 21.07.2017, rep. n. 54/2017, a firma del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, con il quale è stata aggiornata la composizione della Commissione regionale per la tutela del patrimonio culturale del Lazio;
VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1 dicembre 2017, n. 238: "Regolamento recante modifiche al D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
VISTO il D.L. 12.07.2018, n. 86: "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";
VISTO il provvedimento di tutela diretta del 11.07.2008 ai sensi dell'art. 10, co. 1 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
ESAMINATA l'istanza dell'A.T.E.R. Roma (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale del Comune di Roma) del 06.12.2018, prot. n. 127124, acquisita agli atti del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il Lazio in data 10.12.2018, prot. n. 9662 e diretta a richiedere l'autorizzazione all'alienazione degli immobili (unità immobiliari) siti in provincia di Roma, comune di ROMA, via di Donna Olimpia, 30, distinti al N.C.E.U. del Comune di Roma al fg. 454, part.lla 32 sub. 1-3-4-5-50-51-52-109-110,33 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-123,34 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-251-252-253-254-501-506, di proprietà dell'A.T.E.R. Roma (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale del Comune di Roma);
VISTA la nota del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il Lazio del 20.12.2018, prot. n. 10166;
VISTA la nota del 07.03.2019, prot. n. 8433, acquisita agli atti del Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per il Lazio in data 13.03.2019, prot. n. 2036, con la quale la Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma esprime parere favorevole all'alienazione degli immobili (unità immobiliari) di cui alla richiamata istanza;
ACQUISITO il parere di approvazione della Commissione regionale per la tutela del patrimonio culturale del Lazio, ai sensi dell'art. 39, co. 2, lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014, all'alienazione degli immobili (unità immobiliari) siti in provincia di Roma, comune di Roma, via di Donna Olimpia, 30, distinti al N.C.E.U. del Comune di Roma al fg. 454, part.lla 32 sub. 1-3-4-5-50-51-52-109-110,33 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-123,34 sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-251-252-253-254-501-506, in sede di riunione decisoria del 07.05.2019, come da relativo verbale;
PRESO ATTO della documentazione agli atti di questo Ufficio;
CONSIDERATO che dall'alienazione non deriva un grave danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 55 e seguenti del d.lgs.vo n. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, l'alienazione dei beni meglio individuati nelle premesse prescrivendo quanto segue:

- I progetti di opere di qualunque genere che si intendano eseguire sui beni riconosciuti di interesse culturale, dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente organo periferico del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 21, co. 4 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss. mm.ii.;
- I beni non dovranno essere destinati ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico dei medesimi e tali da recare pregiudizio e danno alla loro conservazione.

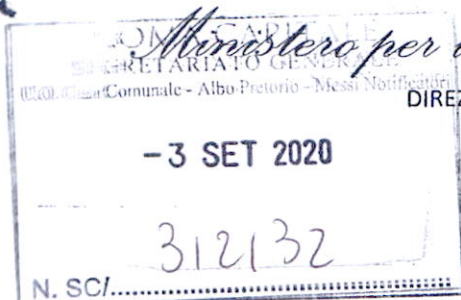
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta ricezione del presente atto.

ROMA, 30 MAG. 2019





Portino Fantuzzi
Rep. 99 del 28/01/2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

17216

IL DIRETTORE GENERALE



Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"* e successive modifiche e integrazioni, di seguito *Codice dei beni culturali*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"*;

Visto il Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità"*, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 con n. 1-2971, con il quale è stato conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

Visto il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la riorganizzazione degli organismi"* e per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro

UFFICIO PROTOCOLLO
ARCHIVI E ARCHIVIO STORICO

16 OTT 2020

POSTA IN ARRIVO

Prot. N° 40207



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

MIBACT | M.BACT_SS-ABAP-RM
02/03/2020
0009588
-A
[34.55 10/28.1/2019
]



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Esaminata l'istanza dell'A.T.E.R. del Comune di Roma del 31 maggio 2019 prot. 36092 acquisita dal Segretariato regionale del Mibact per il Lazio il 03.06.2019 prot. 4162, diretta a richiedere l'autorizzazione all'alienazione degli immobili siti in ROMA, via di Donna Olimpia n. 30, distinti al N.C.E.U. del Comune di Roma al fg. 454, part.IIa 32, subb. 1-2-3-4-5-109 di proprietà dell'A.T.E.R. del Comune di Roma;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma trasmesso con nota prot. n. 30560 del 14.08.2019, con indicate prescrizioni e condizioni;

Accertato che l'immobile suddetto è soggetto per intero a tutte le disposizioni di tutela dei beni culturali contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del provvedimento di tutela diretta dell' 11.07.2008 ai sensi dell'art. 10, co. 1 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Vista la natura giuridica dell'Ente proprietario dell'immobile per cui il medesimo rientra tra i beni culturali indicati dall'art. 10, comma 1 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;

Considerato che dall'alienazione dell'immobile, secondo le condizioni e le modalità contenute nella richiesta presentata, non deriva danno alla conservazione ed alla pubblica fruizione del bene;

AUTORIZZA



al sensi dell'articolo 56 del d.lgs.vo n. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, l'alienazione degli immobili siti in ROMA, via di Donna Olimpia n. 30, distinti al N.C.E.U. del Comune di Roma al fg. 454, part.IIa 32, subb. 1-2-3-4-5-109 di proprietà dell'A.T.E.R. del Comune di Roma con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del citato decreto legislativo, devono essere riportate nell'atto di alienazione:

- I progetti di opere di qualunque genere che si intendano eseguire sul bene riconosciuto di interesse culturale, dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente organo periferico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell'art. 21, co. 4 del d.lgs.vo n. 42/2004 e ss. mm.ii.;
- Il bene non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico del medesimo e tali da recare pregiudizio e danno alla sua conservazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

MIBACT | MIBACT_SS-ABAP-RM
02/03/2020
0009588
-A
[34.55 10/28.1/2019
]



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

A cura della Soprintendenza territorialmente competente la presente autorizzazione ad alienare, con le prescrizioni e condizioni contenute, verrà trascritto nei Registri Immobiliari presso la competente Agenzia delle Entrate, unitamente al provvedimento di vincolo ove non fosse già stato trascritto, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza territorialmente competente, nei termini prescritti dall'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica Galloni

Per copia conforme
all'originale esistente
agli atti.

Il presente documento
è composto di n. 3.

to gli.



to gli.
Alessandro Carloni

MIBACT | MIBACT_SS-ABAP-RM
02/03/2020
0009588
-A
[34.55 10/28.1/2019
]



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Io sottoscritto Messo Comunale di Roma Capitale, ho notificato oggi
il presentatore.....
Firma.....
A.T. E.R.
Inferno Tor di mare 1
☐ mediante consegna.....
☒ momentaneamente accettato dal.....
dell'atto in busta chiusa e sigillata, firmata.....
FEDERI ROBERTO
Roma B. 16/12/2020
theoret al rubo

MESSO COMUNALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Angela Sirignani



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

All'

A.T.E.R. del Comune di Roma
Servizio Patrimonio

pec: progettazione.valorizzazione@cert.aterroma.it

All'

Ufficio Vincoli - SEDE

All'

Ufficio Alienazioni - SEDE

All'

Arch. Alessandra Centroni - SEDE

e p.c.

Alla

Segreteria del Soprintendente Speciale

peo: ss-abap-rm.soprintendente@cultura.gov.it

Oggetto: unità immobiliari facenti parte del complesso immobiliare denominato "Pamphili I", sito in Roma, via di Donna Olimpia n. 30 - Distinte in Catasto al foglio 454, part.lla 34 subb. 255 e 507 - **Trasmissione decreto di autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.**

Con la presente, si trasmette il decreto di autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., relativo alle unità immobiliari in oggetto.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Felice D'Apolito

IL DIRETTORE

Dott. Leonardo Nardella

LEONARDO
NARDELLA
MINISTERO
DELLA
CULTURA
03.04.2026
07:58:52
GMT+01:00



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Sede legale Piazza dei Cinquecento 67 - 00185 Roma - Tel. 06.480201

Direzione: Via di San Michele, 17.- 00153 Roma - Uffici: Via di San Michele, 22 - 00153 Roma Tel. 06.67234016

PEC: ss-abap-rm.diramm@pec.cultura.gov.it - PEO: ss-abap-rm.diramm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo del 20/10/1998, n. 368, recante: *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della L. del 15/03/1997 n. 59”*, così come modificato dal decreto legislativo del 08/01/2004, n. 3, recante: *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della L. del 06/07/2002 n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo del 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante: *“Codice per i beni culturali ed il paesaggio”*, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la legge del 24/06/2013, n. 71, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo”*;

VISTO il D.P.C.M. del 29.08.2014, n. 171, recante: *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* a norma dell’art. 16, co. 4 del decreto legislativo n. 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;

VISTO il decreto del 20.03.2015, rep. n. 1/2015, a firma del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, con il quale è stata istituita la Commissione regionale per la tutela del patrimonio culturale del Lazio ai sensi del D.P.C.M. n. 171/2014 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli atti e le connesse decisioni in merito alle procedure disciplinate dal D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in materia di tutela architettonica, archeologica, storico-artistica, archivistica e paesaggistica, assunte dalla Commissione regionale per il Lazio così come contenute, redatte ed approvate nei verbali delle riunioni decisorie tenutesi nel periodo intercorrente tra il 28.04.2015 e il 14.08.2025;

VISTO il D.L. 01.03.2021, n. 22, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 6, co. 1: *“Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura”*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance”*;

VISTO il D.M. del 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il D.P.C.M. del 18 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 novembre 2019, di conferimento alla dott.ssa Daniela Porro dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Soprintendente della Soprintendenza Speciale archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, ai sensi dell’art.19, co. 4 del D. Lgs. del 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

ESAMINATA l’istanza trasmessa da *“A.T.E.R. del Comune di Roma”* in data 26.07.2024, acquisita agli atti del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Lazio in data 29.07.2024, prot. n. 6391, e la successiva nota del 11.02.2026, acquisita agli atti della Direzione Amministrativa della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma in data 13.02.2026, prot. n. 733, diretta a richiedere l’autorizzazione all’alienazione per le unità immobiliari facenti parte del complesso immobiliare denominato *“Pamphili I”*, sito in Roma, via di Donna Olimpia n. 30, distinte in Catasto al foglio 454, part.IIIa 34 subb. 255 e 507;

VISTO che il complesso immobiliare è stato sottoposto dal Ministero della Cultura a tutela diretta con D.M. del 11.07.2008;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini per il previsto parere della Regione Lazio, richiesto con nota del 25.02.2026, prot. n. 939, dalla Direzione Amministrativa della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma;

VISTA la nota della Città Metropolitana di Roma Capitale acquisita agli atti della Direzione Amministrativa della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma in data 04.03.2026, prot. n. 13267, con la quale ha comunicato *“nulla osta al rilascio dell’autorizzazione di che trattasi”*;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini per il previsto parere del Comune di Roma, richiesto con nota del 25.02.2026, prot. n. 939, dalla Direzione Amministrativa della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma;

VISTA la nota del 04.03.2026, prot. n. 13393, della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma con la quale ha espresso parere favorevole all'alienazione per le unità immobiliari di cui alla predetta istanza a condizione che:

“queste non vengano destinate ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico o tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

Si ribadisce con l'occasione che la proprietà deve in ogni caso adempiere a quanto contenuto nel D. Lgs.vo 42/2004 e che qualsiasi opera da eseguire sul complesso sottoposto a tutela dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Ufficio, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.vo 42/2004.

Si fa presente, inoltre, che la presente autorizzazione non costituisce legittimità dello stato dei luoghi.”.

ACQUISITO il parere di approvazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio, ai sensi dell'art. 21, co. 3, lett. e) del D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024, in sede di riunione decisoria avvenuta in modalità telematica dal 06 al 16 marzo 2026, ai sensi dell'art. 21, co. 2 del D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 e dell'art. 23, co. 1 lett. e) del D.M. n. 270 del 5 settembre 2024, come da relativo verbale del 16.03.2026, prot. n. 16282, all'autorizzazione all'alienazione per le unità immobiliari facenti parte del complesso immobiliare denominato “Pamphili I”, sito in Roma, via di Donna Olimpia n. 30, distinte in Catasto al foglio 454, part.IIa 34 subb. 255 e 507;

PRESO ATTO della documentazione agli atti di questo Ufficio;

CONSIDERATO che dall'alienazione non deriva un grave danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

AUTORIZZA

ai sensi dell'articolo 55 e seguenti del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, l'alienazione delle unità immobiliari meglio individuate nelle premesse, con le prescrizioni indicate nella nota del 04.03.2026, prot. n. 13393, della Soprintendenza Speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma.

Il presente provvedimento, con le prescrizioni e condizioni contenute, sarà trascritto dalla Soprintendenza suindicata nei Registri immobiliari presso la competente Agenzia delle Entrate ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta ricezione del presente atto.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Presidente della Commissione regionale
per il patrimonio culturale del Lazio
(dott.ssa Daniela Porro)

Firmato digitalmente da

DANIELA PORRO

CN = DANIELA PORRO
C = IT